

DISPOSIZIONE N. /DG

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agencia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;

CONSIDERATO che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;

VISTA la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;

CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;

VISTO il Regolamento europeo in materia di dati personali n. 679/2016, entrato in vigore il 24/05/2016 che troverà applicazione a decorrere dal 25 maggio 2018;

TENUTO CONTO che da tale data, al pari delle altre Pubbliche Amministrazioni, l'ISPRA dovrà provvedere all'adozione di

idonee procedure organizzative ed attuative di adeguamento alla predetta normativa europea;

TENUTO CONTO che la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) risulta essere obbligatoria a norma di legge, a pena dell'applicazione delle previste sanzioni a carico dell'Istituto;

VALUTATA altresì la necessità del ricorso ad un soggetto esterno all'Amministrazione, poiché, da una verifica effettuata all'intero, non risultano dipendenti in possesso degli indispensabili requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla specifica normativa in materia;

TENUTO CONTO che questo Istituto a seguito di apposita procedura di individuazione, mediante avviso pubblico, ha provveduto con disposizione n.414 del 25 maggio 2018 alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO),

CONSIDERATO che il soggetto incaricato ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali;

VALUTATA la necessità e l'urgenza di provvedere al reperimento di un nuovo soggetto da incaricare per la posizione in argomento;

DISPONE

ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'ISPRA, in ragione delle motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente trascritte, l'approvazione di un nuovo Avviso recante la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'ISPRA, riportato in allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disposizione.

Si dà mandato alle competenti strutture dell'Istituto di provvedere all'immediata pubblicazione del suddetto interpello sul sito web dell'ISPRA.

Roma,

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti